

Deliberazione della Giunta Regionale 6 marzo 2023, n. 21-6578

Legge regionale 6/1977. Adesione, per l'anno 2023, all'Ente Italiano di Normazione UNI in qualita' di Socio Ordinario, come da Statuto UNI del 29 luglio 2020.

A relazione dell'Assessore Marnati:

Premesso che:

la legge regionale 6/1977 sancisce, in particolare, che la Regione può, per materie attinenti alle sue funzioni e, più in generale, per perseguire le finalità di cui al Titolo I dello Statuto, aderire ad enti, istituti, associazioni e comitati (articolo 1, comma 1, lettera c) e che tale adesione può consistere nel versamento di quote, nell'erogazione di contributi finanziari, in apporti di carattere tecnico, nella partecipazione di amministratori e funzionari regionali (articolo 4, comma 1);

il comma 2 dell'articolo 4 della suddetta legge regionale dispone che la partecipazione di amministratori e funzionari può avvenire mediante l'applicazione del trattamento di missione di cui alla vigente normativa regionale nonché il pagamento delle eventuali quote di adesione.

Preso atto che:

UNI - Ente Italiano di Normazione, (C.F. 80037830157/P.IVA 06786300159) con sede legale in Milano, Via Sannio 2 è organismo Nazionale di Normazione comunicato dallo Stato Italiano alla Commissione Europea ai sensi del Regolamento UE n.1025/2012, attuato con il Decreto Legislativo n.223/2017 e che si tratta di un' associazione senza scopo di lucro;

lo Statuto di UNI è stato approvato il 29 luglio 2020 e iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano al numero d'ordine 281 della pagina 536 del volume 2 il 26 agosto 2020.

lo scopo di UNI è svolgere attività di normazione, ossia studiare, elaborare, approvare, pubblicare e diffondere documenti di applicazione volontaria – norme tecniche, specifiche tecniche, rapporti tecnici e prassi di riferimento – al fine di coordinare gli sforzi per migliorare e standardizzare prodotti, servizi, persone ed organizzazioni, con l'obiettivo di semplificare la progettazione, la produzione e la distribuzione, garantendo prestazioni di sicurezza e di qualità, rispetto per l'ambiente e tutela dei consumatori e dei lavoratori, in tutti i settori economici, produttivi e sociali;

per il raggiungimento dei suoi scopi UNI provvede a sviluppare norme tecniche o altri tipi di documenti di carattere tecnico ed a curarne la pubblicazione e la diffusione; gestire e coordinare la partecipazione dell'Italia nelle attività di normazione europea e internazionale, in qualità di membro italiano del CEN – Comitato Europeo della Normazione e dell'ISO – Organizzazione Internazionale della Standardizzazione; mantenere i rapporti e collaborare con gli Organismi Nazionali di Normazione degli altri Paesi; pubblicare e commercializzare le norme tecniche o altri tipi di documenti di carattere tecnico; sostenere la comprensione e l'uso appropriato delle norme tecniche o altri tipi di documenti di carattere tecnico attraverso servizi di formazione e di interpretazione; costituire archivi della normazione nazionale, europea, internazionale e di produzione estera; promuovere la cultura della normazione verso tutte le componenti della società civile e della Pubblica Amministrazione con particolare attenzione al mondo degli studenti e dei consumatori.

Richiamato che con D.G.R. n. 8-3368 del 14 giugno 2021 è stata disposta, ai sensi della legge regionale 6/1977, l'adesione della Regione Piemonte all'Ente Italiano di Normazione UNI in qualità di Socio Effettivo Ordinario, per l'anno 2021 e che tale adesione è stata rinnovata con D.G.R. 22-4785 del 18 marzo 2022 per l'anno 2022.

Dato atto che a seguito dell'adesione è stata avviata, tramite convenzione il cui schema è stato approvato con DD n. 756/A1612B/2021 del 25/11/2021, una specifica attività per lo "Sviluppo delle Linee guida per la definizione di Servizi Ecosistemici in ambito urbano e periurbano" e che tale attività è tutt'ora in corso.

Dato atto, inoltre, che, come da verifiche della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, si intende confermare per l'anno 2023, l'adesione della Regione Piemonte all'Ente Nazionale Italiano di Normazione (UNI), in quanto, anche a fronte della precedente proficua esperienza:

consente una partecipazione regionale attiva al processo di definizione delle norme tecniche, successivamente approvate dal medesimo UNI e richiamate dalla normativa di settore quale riferimento obbligatorio per l'attuazione di leggi statali e regionali, continuando a favorire un aggiornamento costante sull'evoluzione della stessa normativa unitamente alla possibilità di formulare osservazioni e considerazioni in merito a proposte legislative, in particolare sui temi della prestazione energetica degli edifici, contribuendo allo sviluppo normativo nazionale in modo coerente con le scelte regionali;

è funzionale al raggiungimento degli obiettivi 9 "Innovazione e Infrastrutture" e 13 "Lotta contro il Cambiamento Climatico", rientranti fra le competenze regionali e previsti dalla Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile approvata con delibera CIPESS n. 108/2017 del 22 dicembre 2017;

permette di prendere parte ai lavori delle diverse Commissioni tematiche, consentendo di attivare un proficuo confronto e scambio di conoscenze ed esperienze dirette a far convergere sinergicamente gli aspetti tecnico-scientifici alla base della redazione delle norme tecniche e le attività istituzionali volte all'attuazione delle leggi che rendono cogenti le norme tecniche elaborate.

Dato atto che la quota associativa annuale 2023, è pari ad euro 752,00, secondo quanto indicato nella documentazione agli atti della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio.

Ritenuto, pertanto, ai sensi della legge regionale 6/1977, di aderire, anche per l'anno 2023, all'Ente Italiano di Normazione UNI in qualità di Socio Ordinario, al fine, in particolare, di consentire la partecipazione della Regione Piemonte ai lavori della Commissione UNI/CT 004 "Ambiente".

Dato atto che la spesa per la quota associativa 2023, pari ad euro 752,00 di cui al presente provvedimento, trova copertura finanziaria sul capitolo 136134/2023 (Missione: 08; Programma: 0801) del bilancio regionale di previsione finanziario 2023-2025.

Ritenuto, inoltre, di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali, l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Vista la L.R. 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

vista la D.G.R. n. 1-4936 del 29 aprile 2022 con cui è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza per gli anni 2022-2024;

vista la L.R. n. 5 del 29/04/2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022);

vista la L.R. n. 6 del 29/04/2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

vista la D.G.R. n. 1-4970 del 04/05/2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

vista la L.R. n.13 del 02/08/2022 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

vista la D.G.R. n. 73-5527 del 03/08/2022 "Bilancio di Previsione finanziario 2022-2024. Attuazione della Legge regionale n. 13 del 02/08/2022. "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Modifica del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

vista la Legge 27 dicembre 2022, n. 28 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2023 e disposizioni finanziarie";

vista la D.G.R. n. 16-6425 del 16/01/2023 “Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l’anno 2023, in attuazione della Legge regionale n. 28 del 27/12/2022” la Giunta Regionale ha autorizzato la gestione del bilancio.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, con voto unanime espresso nelle forme di legge,

delibera

di disporre, ai sensi della legge regionale 6/1977, di aderire, per l’anno 2023, all’Ente Italiano di Normazione UNI in qualità di Socio Ordinario, come da Statuto UNI del 20 luglio 2020;

di dare atto che la spesa per la quota associativa 2023, pari ad euro 752,00 di cui al presente, provvedimento trova copertura finanziaria sul capitolo 136134/2023 (Missione: 08; Programma: 0801) del bilancio regionale di previsione finanziario 2023-2025;

di demandare alla Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali, l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione, ivi compresa la definizione degli aspetti di dettaglio necessari alla formalizzazione dell’associazione a UNI, nonché per la partecipazione ai lavori della Commissione UNI/CT 004 "Ambiente".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della l.r. n. 22/2010.

(omissis)